



Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle

Prot.n.41 del 21 febbraio 2024

Al Presidente della Giunta regionale

Interrogazione a risposta scritta ai sensi dell'articolo 124 R.I.

Oggetto: “EMERGENZA EDILIZIA SCOLASTICA IN CAMPANIA”

Il sottoscritto Consigliere regionale, **Gennaro Saiello**, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento Interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

Premesso che

- a) il diritto all'educazione è un diritto umano insostituibile da collocare nel quadro delle garanzie fondamentali e riconosciuto come un interesse sociale ad affermare e garantire per tutti i cittadini una base culturale che è irrinunciabile per un sano ed equilibrato sviluppo psicofisico;
- b) l'art. 34 della Costituzione dichiara che *“La scuola è aperta a tutti. L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita. I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi”*;
- c) lo Statuto della regione Campania, legge regionale n. 38 del 3 giugno 2009, all'art. 8, comma 1 lettera l), espressamente prevede: *“la valorizzazione di istruzione, formazione professionale ed alta formazione al fine di assicurare maggiori opportunità personali di crescita culturale, sociale e civile”*;
- d) l'art.18 comma 3, D.lgs. 81/08, prevede quali obblighi per gli Enti locali: *“.... interventi strutturali e di manutenzione necessari per assicurare, ai sensi del presente decreto legislativo, la sicurezza dei locali e degli edifici assegnati in uso a pubbliche amministrazioni o a pubblici uffici, ivi comprese le istituzioni scolastiche ed educative, restano a carico dell'amministrazione tenuta, per effetto di norme o convenzioni, alla loro fornitura e manutenzione”*;
- e) con Delibera di Giunta Regionale n 452 dell'1.9.2022 è stato istituito il parco progetti regionale, denominato “Scuola Viva in cantiere”, con l'obiettivo strategico di consentire una programmazione integrata, unitaria e complementare nel settore dell'edilizia scolastica regionale;
- f) il 24 gennaio 2024 Legambiente ha presentato il XXIII Rapporto nazionale sulla qualità degli edifici e dei servizi scolastici nell'ambito della *“Giornata internazionale educazione Ecosistema Scuola, indagine su qualità edilizia scolastica e servizi”*, dossier in cui si fa la fotografia di tutte le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, con dati riferiti al 2022 e lo stesso stato di salute degli edifici scolastici in tutta Italia;

Tenuto conto che



Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle

- a) come afferma Francesca Ferro, direttrice di Legambiente Campania: *“l’obiettivo della indagine annuale è garantire scuole di qualità e sicure a tutte le ragazze e i ragazzi”* e che per quanto riguarda la nostra regione *“...il grande nodo rimane la sicurezza delle scuole che, dall’osservatorio privilegiato dei 23 anni della nostra indagine, vede pochi e lenti miglioramenti che rischiano, in assenza di interventi diffusi e rapidi, di non superare mai il cronico stato di emergenza”*
- b) dall’indagine emerge che più di otto edifici su dieci non dispongono ancora del certificato di collaudo statico, in nove su dieci manca quello di agibilità, mentre è appena migliore la situazione per la prevenzione degli incendi, con sei edifici su dieci che ne sono in possesso;
- c) detto dossier, riguardante lo stato di salute di 341 edifici scolastici in Campania frequentati da una popolazione di oltre 50mila studenti, fa riferimento a dati relativi a tutto il 2022;

Visto che

- a) dal report si evince, espressamente, che gli istituti scolastici della Campania hanno gravi carenze di staticità e di agibilità;
- b) gli edifici scolastici posti in zona sismica 1 sono 20, tra questi nessuno risulta progettato o adeguato alla normativa tecnica di costruzione antisismica;
- c) quelli in zona sismica 2 sono 323 ed anche qui solo l’8% è progettato o adeguato alla normativa vigente;
- d) per la manutenzione straordinaria gli edifici in cui si è intervenuti negli ultimi 5 anni sono il 67%, e non si è riusciti a soddisfare tutte le necessità visto che il 64% richiede interventi urgenti;
- e) solo nel 32% degli edifici sono state effettuate indagini diagnostiche sui solai;
- f) per Napoli, poi, ad esempio, l’indagine che ha riguardato 208 edifici scolastici per una popolazione di circa 24 mila ragazzi, risulta che:
 - 1. il 53% degli edifici indagati sono in possesso della verifica di vulnerabilità sismica;
 - 2. solo 11 scuole sono in possesso del certificato di agibilità, otto quello di collaudo statico;
 - 3. su 130 edifici che per legge devono avere il certificato di prevenzione incendi meno della metà ne sono in possesso;
- g) infine, sempre per Napoli, negli ultimi cinque anni:
 - 1. su 68 edifici sono state effettuate indagini diagnostiche dei solai e in 20 sono stati realizzati interventi di messa in sicurezza;
 - 2. solo in 126 edifici si pratica la raccolta differenziata;
 - 3. solo 125 sono quelli coperti dal servizio di mensa scolastica;
 - 4. in 107 punti serviti da mensa scolastica si servono prodotti biologici con recupero del cibo non utilizzato donato ad organizzazione non profit;
 - 5. sono solo nove gli edifici che utilizzano fonti rinnovabili (solare termico e solare fotovoltaico);

Considerato che

- a) la Regione Campania con la misura “Scuola Viva in cantiere” ha messo in campo stanziamenti economici per la programmazione di settore dell’edilizia scolastica da utilizzarsi per il finanziamento di interventi a valere sulle risorse della programmazione unitaria regionale di fonte regionale/nazionale/comunitaria;
- b) con Delibera di Giunta Regionale n. 452 dell’1.09.2022 è stato istituito il parco progetti regionale,



*Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle*

denominato “Scuola Viva in cantiere”, con l’obiettivo strategico di consentire una programmazione integrata, unitaria e complementare nel settore dell’edilizia scolastica e sono stati individuati quali criteri di selezione e modalità di aggiornamento del parco progetti “Scuola Viva in cantiere”;

- c) con il decreto n. 1256 del 07/11/2023, pubblicato sul BURC speciale n. 80 del 07/11/2023, la Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili ha già approvato gli esiti della I sessione di valutazione 2023 e l’Avviso pubblico per la II sessione 2023 di “Scuola Viva in cantiere” - parco progetti regionale di edilizia scolastica - in coerenza con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 452 del 01/09/2022;
- d) l’Avviso relativo alla II sessione 2023 di Scuola Viva in cantiere è finalizzato all’inserimento nel parco progetti di nuovi interventi di edilizia scolastica e all’aggiornamento/integrazione di interventi inseriti tra le Proposte Ammissibili in relazione a “Scuole”, “Asili nido e poli infanzia”, “Palestre” e “Mense”;
- e) con decreto n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC speciale n. 73 del 17/10/2023, la Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili ha approvato l’Avviso pubblico per il finanziamento in favore di Enti locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le Norme tecniche per le costruzioni (NTC) vigenti;
- f) il sopra citato avviso, finanziato a valere sulle risorse del PR FESR 2021-27, ha come obiettivo principale quello di consentire agli Enti locali di dotarsi delle valutazioni della sicurezza necessarie per la consapevole programmazione/progettazione degli interventi di messa in sicurezza strutturale degli edifici scolastici, tenuto anche conto degli obblighi in materia previsti dalle vigenti norme;
- g) con Decreto Dirigenziale n. 1852 del 29/12/2023, pubblicato sul BURC n. 1 del 02/01/2024, la Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili ha approvato gli esiti della II sessione di valutazione 2023 e le “Proposte Finanziabili” per l’annualità 2023 di “Scuola Viva in cantiere” – parco progetti regionale di edilizia scolastica;

Per quanto su esposto, CHIEDE di conoscere

1. se la Giunta è a conoscenza di questi gravi ritardi nel campo della sicurezza degli edifici scolastici in Campania come evidenziati chiaramente dal dossier di Legambiente che mettono a repentaglio la salute e la sicurezza, non solo, dei nostri figli ma anche di tutti quanti lavorano in queste strutture;
2. se la Giunta attraverso ARES (Anagrafe Regionale Edilizia Scolastica) abbia contezza di quanti e quali interventi non solo strutturali necessitano gli edifici scolastici della regione;
3. quali utili e sollecite iniziative la Giunta intende attivare al fine di superare le evidenziate e documentate criticità;
4. ed, infine, se esiste un cronoprogramma dello stato di avanzamento delle opere finanziate.

F.to Gennaro Saiello